

La città ha incoronato le sue donne «straordinarie nella loro quotidianità»

A condurre la serata il vicesindaco Alessia Villa, che ha fortemente voluto l'istituzione di questo premio, giunto alla seconda edizione, finalizzato a valorizzare le figure femminili che si sono distinte e hanno dato un contributo importante

MEDA (ggc) Si è aperta e si è chiusa con due donne che si sono distinte nel mondo dello sport, ma nel mezzo sono state omaggiate figure femminili che si sono distinte in vari ambiti e due premi sono stati consegnati alla memoria, per dire «grazie» a chi ha fatto tanto e ora non c'è più. Una serata ricca di emozioni quella di venerdì 8 marzo in sala civica «Radio», che ha ospitato la cerimonia «Premio Meda Donna», giunta alla seconda edizione e finalizzata a omaggiare sei donne «straordinarie nella loro quotidianità». Un'iniziativa fortemente voluta dall'assessore alle Politiche femminili **Alessia Villa** per «incoronare» le donne che nei vari settori hanno dato un grande contributo alla comunità e portato alto il nome di Meda.

Raffaella Masciadri

Non poteva ritirare il premio in persona perché impegnata in un'importante competizione, ma ha ringraziato e salutato tutti con un video-messaggio l'icona del basket **Raffaella Masciadri**. Una delle più forti cestiste e giocatrici della storia del basket femminile, con un palmares davvero formidabile: ha vinto infatti 14 scudetti. Una donna che sta anche portando avanti tanti progetti proprio in favore delle donne e delle atlete, a partire ad esempio dal fondo per la maternità.

Rosetta Rho (alla memoria)

Scomparsa a febbraio di quest'anno, nata a Meda nel 1926, appartiene a una famiglia storica medese. Per tutti era «la maestra Rosetta», storica insegnante alle scuole «Diaz». Una maestra d'altri tempi che sa-

peva ben coniugare dolcezza e austerità, gentilezza e severità.

Cesarina Ronzoni

Ha fondato a Meda il «Movimento per la vita», associazione che difende e promuove il diritto alla vita e alla dignità di ogni uomo. Una donna di fede che oltre ad aiutare gli altri e a dare cerca soprattutto il contatto umano, la relazione.

Elisa Bonelli (alla memoria)

Storica commerciante con negozio tra via Roma e via Orsini, Cavaliere al merito della Repubblica e consigliere della Confcommercio territoriale di Seveso, è stata tra i fondatori del «Gruppo Terziario Donna di Unione Confcommercio Milano». Il suo è stato un impegno senza sosta per tutta la categoria.

Paola Lenti

E' fondatrice e art director dell'azienda che porta il suo nome, diventata un punto di riferimento internazionale per l'innovazione tessile nel mondo del design. Lenti è apprezzata per la sua dedizione alla ricerca, alla sperimentazione e per il suo dinamismo imprenditoriale.

Enus Mariani

Nata nel 1998, è una ginnasta con un curriculum invidiabile nonostante la giovane età. Nel 2012 ha vinto la medaglia d'argento ai campionati europei di Bruxelles ed è la prima italiana ad aver vinto il titolo europeo junior. A volte gli infortuni l'hanno costretta a fermarsi, ma si è sempre rialzata. Il 7 dicembre 2018 ha annunciato il ritiro, ma questo è solo l'inizio di un nuovo percorso perché la ginnastica è stata, è e sarà sempre parte della sua vita.

PREMIO MEDA DONNA

Il sindaco Luca Santambrogio e gli assessori Alessia Villa e Fabio Mariani insieme a coloro che hanno ricevuto i premi: tante le donne omaggiate, conferiti anche due riconoscimenti alla memoria alla maestra Rosetta Rho e alla commerciante Elisa Bonelli

